



**COMUNE DI CASIER**

**PROGRAMMA TRIENNALE  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ  
ANNI 2015 – 2016 – 2017**

## **Indice:**

1. **PREMESSA: I CONTENUTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**
2. **AMBITO NORMATIVO DOCUMENTALE**
3. **ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'ENTE**
4. **FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**
5. **COLLEGAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE**
6. **FASI E SOGGETTI RESPONSABILI**
7. **LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE**
- 7.1 **QUALITÀ' DELLE PUBBLICAZIONI**
- 7.2 **MODALITÀ PER L'AGGIORNAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI**
- 7.3 **CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI RILEVAZIONE (ALLEGATO A)**
- 7.4 **DATI ULTERIORI**
8. **INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA - AZIONI CORRETTIVE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ' DELLE INFORMAZIONI – IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI ON LINE**
9. **MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ' DI CONTROLLO DELL'ADEMPIMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**
- 9.1 **COORDINAMENTO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTRODOTTI DAL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI**
- 9.2 **VERIFICA SEMESTRALE AVANZAMENTO OBIETTIVI DI PEG DEI RESPONSABILI DI SETTORE RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ'.**
10. **STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE SULL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

## 1. PREMESSA : I CONTENUTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

La *Trasparenza* delle pubbliche amministrazioni rappresenta un principio cardine dell'intera azione amministrativa, trovando ormai concreta affermazione nella sua definizione di *accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*.

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi anni, di incisivi interventi normativi.

In particolare, il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la **legge 6 novembre 2012, n. 190**, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino i piani di prevenzione della corruzione. La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Governo, in ottemperanza a suddetta delega, ha adottato il **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" in cui è stato evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013).

Il *D.Lgs. n. 33/2013* è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza, innovando alcuni adempimenti e introducendone di nuovi, e imponendo anche a tutti gli Enti locali di dotarsi di uno specifico Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, soggetto ad aggiornamento annuale.

Infatti, in base al principio secondo il quale la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, e in considerazione dell'assunto per il quale la pubblicità dei dati e dei documenti costituisce di per sé elemento cruciale per la prevenzione della corruzione e della cattiva amministrazione, il legislatore obbliga tutte le pubbliche amministrazioni a pubblicare dati e informazioni - concernenti la gestione e l'attività amministrativa - secondo precisi criteri, modelli e schemi standard in modo da rendere possibile, da parte di chiunque, l'immediata individuazione ed estrapolazione dei dati, dei documenti e delle informazioni d'interesse.

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 33/2013 ogni amministrazione adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità da aggiornare annualmente. Il programma si pone le finalità di definire per il triennio, le azioni, i tempi, le modalità da mettere in atto per garantire la trasparenza delle attività del Comune e per la realizzazione di una amministrazione aperta al libero accesso a tutte le informazioni al servizio dei cittadini (con le sole esclusioni riguardanti i casi in cui vi sia espresso divieto per ragioni di sicurezza, di protezione dei dati personali, di segretezza, sulla base di specifiche norme di legge).

Esso costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione ai bisogni effettivi dei cittadini che, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare come, quando, se e con quali risorse quegli stessi obiettivi finalizzati alla buona amministrazione dei servizi erogati, vengono raggiunti.

L'elaborazione del documento si fonda sui contenuti del D. Lgs. 33/2013 e, per alcuni approfondimenti, anche sulla ***Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016, approvato dalla CIVIT (oggi ANAC) con deliberazione n. 50/2013***, pubblicata sul sito della stessa Autorità.

Il primo Programma per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Casier, relativo al triennio 2014-2016, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 04.02.2014 in forza dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del P.T.T.I. del Comune di Casier, che prende a riferimento gli anni 2015-2017 ed è stato redatto dal Segretario Comunale dell'Ente, dott.ssa Daniela Giacomini, nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Casier con decreto sindacale prot n. 26790 del 09.12.2014.

Le misure del programma triennale sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2015-2017, pur essendo redatto in forma autonoma e costituendo documento a sè stante.

## 2. AMBITO NORMATIVO DOCUMENTALE

L'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Casier 2015/2017 è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- Delibera CIVIT n. 105/2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- *"Linee Guida per i siti web della PA"* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- Delibera CIVIT n. 2/2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 26/2013, *"Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012"*;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22/5/2013;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 13/6/2013;
- Delibera CIVIT n. 50/2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*;

- Delibera CIVIT n. 59/2013 “*Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. lgs. n. 33/2013)*”;
- Delibera CIVIT n. 65/2013 “*Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico*”;
- Delibera CIVIT n. 66/2013 della CIVIT “*Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)*”;
- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica “*D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza*”;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- D.P.C.M. 08/11/2013 “*Modalità per la pubblicazione dello scadenziario contenente l’indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti, ai sensi del comma 1-bis dell’articolo 12, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;
- Circolare Funzione Pubblica n. 1 del 14 febbraio 2014 “*Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate*”;
- D.L. 24/04/2014 n. 66 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014 n. 89;
- Garante Privacy “*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*” approvate con atto n. 243 del 15 maggio 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014);
- D.L. 24/06/2014 n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”; convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114 ;
- D.P.C.M. 22 settembre 2014 “*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*”;
- ANAC “*Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità nazionale anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 ottobre 2014;
- Delibera ANAC n. 144 del 07/10/2014 “*Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni*” – 20 ottobre 2014;
- Orientamenti e FAQ in materia di Trasparenza pubblicati sul sito istituzionale dell’ANAC.

La struttura del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità del Comune di Casier è organizzata in sostanziale conformità alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 50/2013.

### 3. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL’ENTE

L'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali è determinato, in relazione alla diverse aree di attività e di compiti istituzionali dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione, secondo criteri di flessibilità organizzativa, di reciproca integrazione, di coordinamento intersettoriale, e di piena funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Sulla base del predetto principio, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 20.12.2013 e s.m.i. (giuste deliberazioni di Giunta Comunale n. 36 del 20.03.2015, successivamente modificata con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 30.06.2015 con cui è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente) definisce la struttura organizzativa articolandola in unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità, individuate nelle seguenti tipologie:

- Settori organizzativi
- Uffici

I Settori che, costituiscono le articolazioni di massima dimensione e rappresentano le unità organizzative di primo livello, vengono istituiti secondo le indicazioni e le priorità desumibili dal programma di governo e sono strutturati per materie omogenee di intervento.

L'entità operativa interna di secondo livello è denominata "ufficio".

I servizi e gli uffici costituiscono le unità di base che vengono aggregate per settori in modo ridefinibile in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento delle risorse disponibili.

La macrostruttura organizzativa dell'Ente ridefinita con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 30.06.2015 risulta essere la seguente:

- **UNITÀ PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - ANTICORRUZIONE TRASPARENZA – SEGRETERIA GENERALE – RISORSE UMANE;**
  
- **SETTORE I           SERVIZI ALLA PERSONA**
  - Protocollo - Archivio
  - URP - Servizi Demografici
  - Servizi Culturali e Sport
  - Ufficio Unico Amministrativo (U.U.A.)
  - Servizi Sociali
  - Pari opportunità – Azioni Positive
  
- **SETTORE II           USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**
  - Urbanistica
  - Sportello Unico Edilizia Privata
  - Sportello Unico Attività Produttive - Sviluppo economico – Turismo e Manifestazioni
  - Servizi Ambientali
  - Servizi Informativi e Territoriali
  
- **SETTORE III           LAVORI PUBBLICI**
  - Servizio Lavori Pubblici Impianti Mobilità – Energia - Sicurezza
  - Servizi Manutentivi e valorizzazione Patrimonio – Protezione Civile
  - Polizia Locale - Messi

- **SETTORE IV      SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI E TRIBUTI**
  - Servizi Finanziari - Bilancio - Economato e Inventario
  - Servizi Tributari

#### **4. FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

Il Programma della Trasparenza ed Integrità è finalizzato a :

- garantire la trasparenza, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento del sito istituzionale, di ogni informazione utile a permettere la conoscenza dell'andamento gestionale, dell'utilizzo delle risorse pubbliche e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti;
- garantire la legalità e lo sviluppo dell'integrità, contribuendo alla prevenzione della corruzione attraverso forme di controllo sociale del rispetto dei principi di imparzialità e di buon andamento;
- individuare gli attori e soggetti coinvolti nell'elaborazione del Programma e di pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni;
- definire le misure e le azioni dirette all'attuazione degli obblighi di pubblicazioni previsti dalla normativa vigente, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, finalizzati alla pubblicazione di dati e di informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- definire le modalità organizzative volte a prevenire anomalie e inadempienze e ad attivare procedure di verifica dell'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione.

Gli obiettivi che il Comune di Casier intende, pertanto, perseguire attraverso il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità corrispondono, in ragione dell'oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

- Attuazione del D.Lgs. 33/2013;
- Iniziative di comunicazione della trasparenza – Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni - Attivazione di servizi on line

#### **5. COLLEGAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE**

In numerose occasioni la CIVIT (oggi ANAC) ha fornito indicazioni alle amministrazioni pubbliche, sottolineando in particolare la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale all'anticorruzione e stabilendo che, per rendere evidente tale integrazione, nei piani della performance dovrà essere esplicitamente previsto il riferimento ad obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione, oltre che dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, anche dei Programmi triennali della trasparenza.

In tale contesto, l'Organismo di Valutazione, al fine di assicurare il collegamento del Programma della Trasparenza con il Piano della Performance:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e

dell'integrità dei controlli interni ed elabora una Relazione annuale sullo stato dello stesso;

- promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza;

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano degli obiettivi (performance), valutando l'adeguatezza dei relativi indicatori.

- utilizza le informazioni ed i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa, sia individuale dei Responsabili di settore;

Nel Comune di Casier, il Piano Esecutivo di Gestione 2015, predisposto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 integra anche il Piano della Performance che ha recepito la normativa nazionale introdotta con il D.lgs. 150/2009 in tema di misurazione e valutazione della performance.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, le misure contenute nel presente Programma costituiranno specifici obiettivi, riferiti ai due livelli sopraccitati, del Piano esecutivo di gestione – Piano della Performance 2015 dell'Ente.

È inoltre impegno del Comune di Casier assicurare la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance attraverso la pubblicazione, nel proprio sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "performance", di tutte le informazioni utili alla conoscenza dei singoli obiettivi, dei risultati attesi, dei risultati effettivamente conseguiti, delle premialità previste e di quelle effettivamente erogate.

## 6. FASI E SOGGETTI RESPONSABILI

Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del Programma Triennale	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma	Giunta Comunale Segretario Comunale /Responsabile della Trasparenza Odv
	Individuazione dei contenuti del Programma	Giunta comunale Settori dell'Ente
	Redazione	Segretario Comunale/ Responsabile della Trasparenza, con il supporto dei Responsabili di Settore
Pubblicazione della bozza del Programma sul sito web dell'ente	Partecipazione del cittadini, associazioni dei consumatori ed utenti (stakeholders)	Segretario Comunale/ Responsabile della Trasparenza
Approvazione del Programma Triennale	Approvazione	Giunta Comunale



Attuazione del Programma Triennale	Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Settori i indicati nel Programma Triennale
	Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative ivi previste	Segretario Comunale/ Responsabile della Trasparenza, con i Responsabili di Settore
Monitoraggio e audit del Programma triennale	Attività di monitoraggio semestrale da parte di soggetti interni sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità	Segretario Comunale / Responsabile della Trasparenza, con i Responsabili di Settore
	Verifica e rapporto dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità	Odv

Di seguito, si descrivono le funzioni ed i ruoli degli attori, interni all'ente, che partecipano, a vario titolo e con diverse responsabilità, al processo di formazione, adozione e attuazione del presente Programma:

- il **Responsabile della Trasparenza che - ai sensi dell'art. 43 del Decreto legislativo n. 33 /2013- coincide con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed è individuato nel Segretario Comunale dell'Ente, Dott.ssa Daniela Giacomini**, il quale ha il compito di :

- coordinare annualmente il processo di formazione del Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità raccordandolo con i contenuti del Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione;

- promuovere e curare il coinvolgimento dei Servizi, degli Uffici e di eventuali altre unità operative dell'Ente nel processo di elaborazione ed attuazione del Programma della Trasparenza ed Integrità, avvalendosi del contributo dei Responsabili titolari di PO e degli Uffici;

- controllare il flusso di informazioni provenienti dagli uffici e la loro pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente;

- sovrintendere alle funzioni demandate ai Titolari di PO controllandone e stimolandone l'operato;

- svolgere le attività di controllo e monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e dal presente Programma;

- vigilare sull'operato dei referenti della pubblicazione delle vari settori dell'ente, nonché sull'operato dei Responsabili di Settore Titolari di P.O., che devono rendere possibili gli adempimenti del presente Programma;

- controllare ed assicurare la regolare attuazione del diritto di accesso civico;

- segnalare all'organo di indirizzo politico, all'O.d.V. e all'ANAC le eventuali inadempienze degli Uffici e la violazione degli obblighi previsti nel D. Lgs. 33/2013 e nel presente Programma;

- i **Responsabili di Settore**:

- assumono la responsabilità dell'attuazione del Programma Triennale e della pubblicazione di dati, documenti e informazioni afferenti agli uffici di loro competenza; - impartiscono direttive per l'elaborazione dei dati e delle informazioni di cui sia prevista la pubblicità per legge, regolamento, provvedimento delle Autorità Nazionali competenti o sia contenuta nel presente Programma;

- assicurano la pubblicazione di dati, documenti e informazioni nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste, effettuando eventualmente anche le opportune riorganizzazioni interne alla propria struttura, e presidiando affinché le pubblicazioni avvengano con i criteri di accuratezza e qualità come indicato all'art. 6 del D. Lgs. 33/2013 e dalle linee guida CIVIT (ora ANAC) in materia;

- adottano le misure organizzative interne per l'individuazione di "referenti per la pubblicazione" ossia di soggetti a conoscenza dei dati e delle informazioni da pubblicare sia di operatori da abilitare" per l'utilizzazione delle applicazioni software di pubblicazione;

- collaborano ad assicurare un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

- **La Segreteria**, mediante il supporto tecnologico con ditta esterna e con i Responsabili di Settore, verifica la corretta strutturazione della sezione "Amministrazione trasparente", inserita all'interno del sito istituzionale.

In particolare:

- opera in modo trasversale per tutto l'ente fornendo supporto ai singoli redattori

- provvede a eventuali modificazioni e/o integrazioni della struttura della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito, in base ai contenuti di ulteriori linee guida che verranno via emesse dall'ANAC e/o di ogni altra norma o direttiva sull'argomento, anche sulla base delle indicazioni del Responsabile della trasparenza;

- individua soluzioni tecnologiche mirate ai fini della corretta applicazione degli obblighi di pubblicazione ed alla loro attuazione;

- **l'Organismo di Valutazione (ODV)** il quale - ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 33/2013 - ha il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma e quelli indicati nel Piano della Performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. È, altresì, chiamato a tener conto, ai fini della misurazione e valutazione della performance, sia del Responsabile della Trasparenza sia dei Responsabili di Settore, dei dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza.

## 7. LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013, il Comune di Casier ha dato seguito alla riorganizzazione del sito istituzionale con la costruzione ed implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente", in linea con i dettami di tale normativa e secondo le indicazioni contenute nelle deliberazioni della CIVIT/ ANAC ed in particolare nella deliberazione n. 50/2013.

La sezione del sito istituzionale denominata «Amministrazione trasparente» è organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal D. Lgs. 33/2013.

Le sotto-sezioni di primo e secondo livello, sono indicate nella griglia di rilevazione di cui all'**allegato sub A, che costituisce parte integrante del presente P.T.T.I.**

In particolare, la suddetta griglia esplicita:

- la mappatura degli obblighi di pubblicazione derivanti dalle normative in vigore, suddivisi nelle macroaree previste dalle stesse;
- le disposizioni di legge di riferimento ed i relativi contenuti;
- i riferimenti relativi agli aggiornamenti;
- i servizi competenti relativamente a ciascun obbligo di pubblicazione.

## 7.1 QUALITÀ' DELLE PUBBLICAZIONI

L'art. 6 D.Lgs. 33/2013 stabilisce che *“le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità”*.

Il Comune di Casier persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate *on line*, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità.

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

1) **Completezza**: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.

2) **Aggiornamento e archiviazione**: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce.

La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Comune procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D.Lgs. 33/2013 o da altre fonti normative.

3) **Dati aperti e riutilizzo** I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

Con riferimento ai dati personali (dal novero dei quali sono esclusi i dati delle persone giuridiche, enti e associazioni non riconosciute, nonché i dati anonimi o aggregati) l'obbligo di pubblicazione in "formato di tipo aperto" non equivale a pubblicazione di "dati di tipo aperto" nei termini definiti dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Da ciò consegue che i dati personali oggetto di pubblicazione obbligatoria non sono liberamente riutilizzabili da chiunque per qualsiasi ulteriore finalità, in quanto i dati personali pubblicati in Amministrazione trasparente sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e d. lgs. 36/2006 di recepimento della

stessa), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

#### 4) **Trasparenza e privacy**

Oltre a quanto già rappresentato in materia nei precedenti punti nn. 1), 2) e 3), è garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013: *“nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”*.

È, invece, sempre vietata la diffusione di dati idonei a rivelare lo "stato di salute" (art. 22, comma 8, del Codice) e "la vita sessuale" (art. 4, comma 6, del d. lgs. n. 33/2013).

In particolare, con riferimento ai dati idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati, è vietata la pubblicazione di qualsiasi informazione da cui si possa desumere, anche indirettamente, lo stato di malattia o l'esistenza di patologie dei soggetti interessati, compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici (art. 22, comma 8, del Codice).

## 7.2. MODALITÀ PER L'AGGIORNAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

### **Aggiornamento “tempestivo”**

Quando è prescritto l'aggiornamento “tempestivo” dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

### **Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”**

Se è prescritto l'aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”, la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

### **Aggiornamento “annuale”**

In relazione agli adempimenti con cadenza “annuale”, la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

## 7.3. CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI RILEVAZIONE (ALLEGATO A)

Ciascun Responsabile di Settore, in ragione della propria competenza, **con cadenza semestrale**, deve provvedere a trasmettere, all'Unità Programmazione e Controllo, la griglia di rilevazione di cui all'Allegato A debitamente compilata.

Per ciascuno degli obblighi previsti, deve essere indicato lo stato di attuazione in riferimento alla completezza, alla tempestività dell'aggiornamento e l'utilizzo di formati di tipo aperto secondo i seguenti criteri:

**PUBBLICAZIONE: Il dato è pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale?**

**NS** Non sussiste la fattispecie specifica per l'Ente

**N/A** Non Applicabile

**0** Il dato non risulta pubblicato

**1** il dato risulta pubblicato in una sezione diversa da quella denominata “Amministrazione”

**2** il dato risulta pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”

**COMPLETEZZA: Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative?**

**NS** Non sussiste la fattispecie specifica per l'Ente

**N/A** Non Applicabile

**0** il dato non risulta pubblicato

**1** le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra l'1 e il 33%

**2** le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra il 34 e il 66%

**3** le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra il 67 e il 100%

**AGGIORNAMENTO: La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati ?**

**NS** Non sussiste la fattispecie specifica per l'Ente

**N/A** Non Applicabile

**0** non risultano aggiornati né la pagina web né i dati in essa contenuti o non è possibile individuare la data di aggiornamento né della pagina web né dei dati in essa contenuti

**1** il contenuto dei dati pubblicati risulta aggiornato per una percentuale di dati compresa fra l'1 e il 33%

**2** il contenuto dei dati pubblicati risulta aggiornato per una percentuale di dati compresa fra il 33 e il 66%

**3** il contenuto dei dati pubblicati risulta aggiornato per una percentuale di dati compresa fra il 67 e il 100%

**APERTURA FORMATO: Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile ?**

NS Non sussiste la fattispecie specifica per l'Ente

N/A Non Applicabile

0 il formato di pubblicazione non è aperto e non è elaborabile (es. formato immagine jpeg, tif, pdf scannerizzato)

1 il formato di pubblicazione è aperto (es. ods, csv, pdf elaborabile) o almeno elaborabile (es. xls, html) per una percentuale di documenti compresi fra l'1 e il 33%

2 il formato di pubblicazione è aperto (es. ods, csv, pdf elaborabile) o almeno elaborabile (es. xls, html) per una percentuale di documenti compresi fra il 34 e il 66%

3 il formato di pubblicazione è aperto (es. ods, csv, pdf elaborabile) o almeno elaborabile (es. xls, html) per una percentuale di documenti compresi fra il 67 e il 100%

#### 7.4 DATI ULTERIORI

La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali "dati ulteriori" rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge.

La L. 190/2012 prevede la pubblicazione di "dati ulteriori" come contenuto obbligatorio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (art.1, comma 9, lett. f).

La CIVIT (delibera n. 50/2013) suggerisce che per l'individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le "richieste di conoscenza" avanzate dai portatori di interesse, delle quali emerga l'effettiva utilità, anche tenuto conto dei costi e dell'impatto organizzativo sull'amministrazione.

Nelle more dell'acquisizione e conseguente valutazione ed analisi di tali richieste, si dispone la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "altri contenuti" dei seguenti dati ulteriori:

- Dati aggregati relativi ai risultati della rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti.
- Rendiconto della destinazione del 5 per mille dell'irpef
- Altre forme di contribuzione

#### 8. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA - AZIONI CORRETTIVE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE INFORMAZIONI – IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI ON LINE

Obiettivi e azioni	Servizi competenti	Tempistica di attuazione
<b>Obiettivo:</b> <i>Realizzazione Giornata della Trasparenza del Comune di Casier</i> <b>Azione:</b> - coinvolgere gli stakeholder per promuovere e valorizzare la trasparenza e raggiungere i seguenti obiettivi: - maggiore conoscenza dell'attività amministrativa	Responsabile della Trasparenza	2015 2016 2017

<p>dell'ente da parte dei cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maggiore conoscenza da parte dei cittadini dei dati fruibili sul portale internet del comune</li> <li>- attraverso la partecipazione dei cittadini, individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività;</li> <li>- coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione comunale, per migliorare la qualità dei servizi.</li> </ul>		
<p><b>Obiettivo:</b> <i>Realizzazione progetto 'Casier FACILE'- Implementazione di Servizi on – line</i></p> <p><b>Azione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione azioni finalizzate all'erogazione di servizi <i>on line</i>;</li> <li>- Implementazione azioni finalizzate a rendere progressivamente accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.</li> </ul>	<p>Servizi Demografici Ufficio Anticorruzione Trasparenza Sviluppo Economico Edilizia Privata URP – Sportello Cittadino</p>	<p>Avvio: 2016 Conclusione: 2017</p>
<p><b>Obiettivo:</b> <i>Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni.</i></p> <p><b>Azione:</b></p> <p>Valutazione periodica della qualità delle pubblicazioni, della chiarezza dei contenuti e della navigazione all'interno del sito istituzionale ed avvio progressivo di attività correttive e di miglioramento.</p>	<p>Ufficio Anticorruzione Trasparenza URP – Sportello Cittadino</p>	<p>Avvio: 2016 Conclusione: 2017</p>
<p><b>Obiettivo:</b> <i>Formazione specifica in materia di trasparenza ed integrità.</i></p> <p><b>Azione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di (almeno) una giornata formativa annuale di presentazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dei suoi aggiornamenti in relazione agli obblighi di trasparenza, agli eventuali aggiornamenti normativi e alle modalità di pubblicazione.</li> </ul>	<p>Responsabile della Trasparenza</p>	<p>2015 2016 2017</p>

<p><b>Obiettivo:</b> <i>Attivazione di un sistema di supporto per l'attuazione del Programma Triennale</i></p> <p><b>Azione:</b></p> <p>- Organizzazione di incontri tematici con i responsabili di settore ed i referenti per la trasparenza</p>	<p>Responsabile della Trasparenza</p> <p>Tutti i Settori</p>	<p>2016 2017</p>
<p><b>Obiettivo:</b> <i>attivazione di un Focus Group dedicato per la valutazione della Sezione "Amministrazione trasparente"</i></p> <p><b>Azione:</b></p> <p>attivazione di un Focus Group dedicato per la valutazione della Sezione "Amministrazione trasparente" anche attraverso la presenza di facilitatore e tecniche informatiche <i>ad hoc</i></p>	<p>Responsabile della Trasparenza Ufficio Anticorruzione Trasparenza URP</p>	<p>2016 2017</p>
<p><b>Obiettivo:</b> <i>Realizzazione progetto 'GOOD MORNING Casier'</i></p> <p><b>Azione:</b></p> <p>Divulgazione di comunicati stampa sui principali aggiornamenti delle pubblicazioni effettuate (ove ritenuti necessari)</p>	<p>Responsabile della Trasparenza URP Tutti i settori interessati</p>	<p>2015 2016 2017</p>
<p><b>Obiettivo:</b> <i>Realizzazione di strumenti di notifica sugli aggiornamenti pubblicati</i></p> <p><b>Azione:</b> Realizzazione di strumenti di notifica sugli aggiornamenti pubblicati</p>	<p>Servizi sviluppo Tecnologico</p>	<p>2017</p>

## 9. MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DELL'ADEMPIMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai Responsabili di Settore, che vi provvedono costantemente in relazione al Servizio di appartenenza.

Al fine di fornire al Responsabile per la Trasparenza dell'Ente e all'Organismo di Valutazione tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività, la completezza e la qualità dei dati pubblicati, a ciascun Responsabile di Settore, in ragione della propria competenza, è chiesto **con cadenza semestrale di trasmettere all' 'Unità Programmazione e Controllo – Anticorruzione**



**Trasparenza' la compilazione della griglia di rilevazione di cui all'Allegato A secondo le modalità definite al punto 7.3 del presente programma.**

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è, inoltre, affidata al Responsabile per la Trasparenza, che vi provvede avvalendosi dell'unità organizzativa cui sono affidate funzioni di ausilio in materia di controlli interni e prevenzione della corruzione.

Il monitoraggio avviene di regola con periodicità semestrale.

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, effettuato dal Responsabile della Trasparenza e dall'OdV, **anche mediante controlli a campione**, è teso a verificare per ogni informazione pubblicata:

- la qualità
- l'integrità
- il costante aggiornamento
- la completezza
- la tempestività
- la semplicità di consultazione
- la comprensibilità
- l'omogeneità
- la facile accessibilità
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione
- la riutilizzabilità

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza avviene, inoltre, attraverso il sistema dei controlli interni, in particolare, mediante:

- il controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.
- verifica semestrale avanzamento obiettivi di PEG dei Responsabili di Settore relativi alle azioni previste nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

**9.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTRODOTTI DAL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI**

L'Unità 'Programmazione e Controllo – Anticorruzione trasparenza', di cui è Responsabile il Segretario Generale, svolge la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Responsabili di Settore, predisponendo apposite segnalazioni in caso di riscontrato o mancato adempimento.

Tale controllo viene effettuato:

- nell'ambito dei "controlli successivi di regolarità amministrativa" previsti dal vigente regolamento dei controlli interni;
- nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- attraverso appositi controlli a campione, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.lgs. 33/2013)

**9.2 VERIFICA SEMESTRALE AVANZAMENTO OBIETTIVI DI PEG DEI RESPONSABILI DI SETTORE RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ'.**

In sede di monitoraggio degli obiettivi di PEG dei Responsabili di Settore viene chiesto a tutti i Responsabili lo stato di avanzamento degli obiettivi, compreso quindi l'obiettivo trasversale denominato "Anticorruzione e Trasparenza". La verifica viene proposta in occasione della predisposizione dei report semestrali del controllo di gestione. La previsione all'interno del PEG degli obiettivi relativi alle azioni previste nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità permette un flusso informativo costante e la verifica puntuale dell'attuazione delle misure previste nel programma.

#### **10 . STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE SULL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

È importante provvedere alla rilevazione periodica del grado di interesse manifestato dai cittadini e dagli stakeholder in genere nei confronti delle pubblicazioni effettuate nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", nonché del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.

In tale direzione, oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, è importante raccogliere anche eventuali reclami o segnalazioni riguardanti la qualità delle pubblicazioni, i ritardi e le inadempienze riscontrate.

Le attività e le misure da realizzare nel periodo 2015/2017 per la rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" sono indicate nel paragrafo 8.